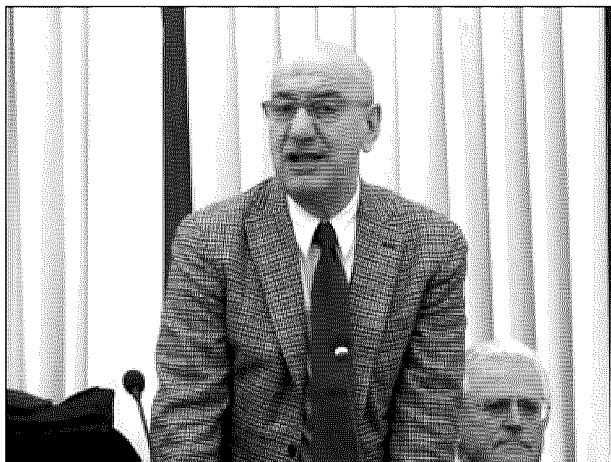


Adduce: «Dati incoraggianti sull'industria turistica E' la direzione giusta»



“LE INDICAZIONI che arrivano dal rapporto 2012 “L'Italia che verrà. Industria culturale, made in Italy e territori” e segnalate opportunamente dall'assessore regionale alla Cultura, Vincenzo Viti, disegnano non solo una positiva fotografia del ruolo strategico che l'industria creativa ha ormai assunto sia in termini economici che occupazionali, ma confermano anche che ci stiamo muovendo nella giusta direzione e ci incoraggiano ad andare avanti.

In questo senso la candidatura di Matera a Capitale europea della Cultura nel 2019 può davvero rappresentare un motore di sviluppo per la città, per la Basilicata, per l'intero Mezzogiorno”.

Lo afferma il sindaco di Matera, Salvatore Adduce, commentando il rapporto pubblicato dalla Fondazione **Symbola** e da Unioncamere che individua Matera come la prima città del Sud a realizzare la migliore relazione tra il Pil ed gli effetti sull'occupazione nell'industria culturale.

Matera è al tredicesimo posto nella graduatoria delle prime trenta province italiane per propensione all'export culturale in termini di valore e al diciottesimo

in termini di occupazione.

A livello settoriale, la gran parte delle esportazioni sono da ascrivere alle industrie creative collegate al design, produzione di stile e artigianato.

Matera, inoltre, è prima fra le città meridionali in termini di incidenza dell'industria culturale sul PIL con la buona performance del 4,8%, precedendo Bari, Lecce, Napoli, Salerno.

“Bene ha fatto la Regione Basilicata a investire molto sulle industrie creative e bene fa l'assessore regionale alla Cultura a promuovere la Carta della cultura che, partendo dal basso, dalle associazioni, sia in grado di disegnare una nuova governance di questa materia per connetterla ancora di più ai temi dell'economia, dello sviluppo, dell'occupazione.

La sfida che abbiamo lanciato di candidare Matera a capitale europea della cultura si muove in questa direzione.

Ma occorre un rinnovato impegno da parte di tutte le istituzioni, pubbliche e private, affinché la cultura a Matera abbia un ruolo ancora più centrale nelle politiche di crescita e di coesione del territorio”.

